

C'era una volta... la speranza!

La formula "Fraternità-Legalità" nasce da un comune bisogno sempre più avvertito e urgente di rivitalizzare valori e principi delle moderne democrazie europee, percependo come reale e rischioso l'abisso che divide le nostre coscienze da quelle dei ragazzi.

E così, mentre noi abbiamo ereditato dai nostri padri la speranza e la voglia di lottare, i nostri figli, invece, da noi... una disperante rassegnazione!

Nulla a che fare con la genetica... purtroppo è un comune sentire avvertito sempre più nel mondo della scuola (ma anche fuori), dal momento che, per scienza e per coscienza la scuola pubblica italiana, laica e libera, interpreta le istanze civili della nostra Costituzione, mantenendo ancora l'assetto, oltre che l'aspetto, di "società civile".

E allora la domanda oggi è se può la scuola essere un argine, una barriera, fissare i paletti, impedire il degrado e, soprattutto, se possiamo noi docenti (precari e/o a cottimo) credere ancora una volta che possa bastare "un esercito di bravi maestri" per sconfiggere la mafia.

Forse sì... sarebbe possibile crederci ancora, se i bravi docenti fossero sostenuti da bravi politici e bravi governi; ma così non è stato e purtroppo così non è!

In quanto bravi maestri tuttavia ci piace credere che ancora tutto è possibile e che non è perduta la speranza di preservare l'unico valore per il quale si sono versati fiumi di sangue.

La speranza... questa la parola chiave, questa la parola magica che, anche se si arena sullo scoglio della deregulation quotidiana, ci obbliga di tanto in tanto ad interventi tempestivi, senza tanti se... e tanti ma... Questa è la ragione per cui il presente progetto è dedicato a tutti i "Rosso Malpelo" del mondo: i bambini non possono più attendere, perché pagano caro il prezzo del divario tra ricchezza e povertà... oggi più di ieri! Pasquale Scimeca, certamente più del G8 e dei potenti del mondo, ha dimostrato con la sua operazione cinematografica di grande spessore umano e culturale coniugando con forza letteratura, storia e realtà, ciò che è possibile fare in tema di solidarietà, scuola, cultura e... politica!

Vittorini sul primo numero del "Politecnico" nel '45 scriveva "...Vogliamo una cultura che finalmente liberi l'uomo dalle sofferenze e non una cultura che consoli l'uomo nelle sofferenze..." Scimeca, facendo suo l'assunto del conterraneo, ha ridato speranza non solo ai bambini della Bolivia ma anche a tutti noi mostrandoci che anche in questi tempi, così incerti e precari, è possibile ancora, partendo dalla scuola, tentare di rifondare speranze e valori per costruire una società veramente civile e quindi aperta alla speranza.

I docenti:

Grazia Consoli, Andrea Cosentino, Pia Fiumara, Pina Musmarra, Rosa Torrisi

Programma

In rete con le scuole dell'hinterland ionico - etneo

Novembre

■ Attivazione dei laboratori

Lettura e analisi della letteratura cinematografica - Sebastiano Gesù

Tecniche del linguaggio cinematografico - G. Caudullo - G. Canino

Teatro civile - Mario Bonica

Espressione corporea- Coreografia - Loredana Di Stefano

Assistenza tecnica: Gabriele Bonarrigo

Dicembre/Gennaio

■ Proiezione del film Rosso Malpelo

Prevede la raccolta di fondi nell'ambito dell'iniziativa "100 scuole per 1.000 bambini" dedicata ai bambini delle miniere boliviane.

Alle proiezioni seguirà il dibattito con esponenti delle Associazioni di volontariato: Amnesty International - Manitesa - Iqbal Masih - Cope (Cooperazione paesi emergenti)

Cine Musmeci Riposto

Aula Magna I.T.G. Colajanni Riposto - Assistenza tecnica: Gabriele Bonarrigo

Incontro con il regista Pasquale Scimeca

Febbraio/Marzo

■ Mostra: Mafia - Cartoon (*Vignettanchetu...!*)

Matite ribelli; mosaico di denuncia a cura di Marisa Paolucci.

È una mostra di vignette sulla mafia che mette insieme 57 tra i migliori vignettisti italiani e stranieri (Ellekappa, Altan, Bucchi, Giannelli, Chiappori ecc.), è un concentrato di vignette "esplosive" e un frullato di satira piccante che svegliano dal torpore e non hanno bisogno di parole. Hanno per oggetto lo schermo intelligente della mafia e della sua mentalità e anche attraverso l'arte di far sorridere sono volti a costruire una cittadinanza consapevole.

Gli alunni che visiteranno la mostra sono invitati a disegnare (con il supporto di alcuni animatori) soggetti e idee suggeriti dalla stessa.

I disegni realizzati dai ragazzi saranno esposti a Maggio in occasione della manifestazione "I Murales della Legalità" che si terrà nell'ambito della biennale "Rassegna di Piccolezze" organizzata in rete con le Associazioni e le scuole dell'hinterland ionico - etneo.

Animatori: Luca Patanè, Nicolò Cilia, Silvia Drago, Maria Mammino

■ Incontro con il teatro civile:

"Nel nome di Dio"

Omaggio a Don Pino Puglisi (parroco di Palermo ucciso dalla mafia) a cura della compagnia Carmine Pagano - teatro d'autore (Salerno)

"La favola amara del Bullofonino"

Spettacolo di satira teatrale e audiovisuale di Mario Bonica sui temi di oggi: i vuoti a perdere, l'isola dei famelici... il castello del libero imbroglio, il bullofonino ecc...ecc..

■ 15 Marzo, Bari - *Giornata della memoria delle vittime di mafia*